



# **LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE cultura, rete e mediazione**

**Il corso è organizzato da  
Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna**

# **LA VIOLENZA DI GENERE NEL CONTESTO MIGRATORIO**

**Tiziana Dal Pra**

**Attivista e formatrice  
Fondatrice dell'Associazione  
Trama di Terre**

# LA PRESENZA DELLE DONNE DI ORIGINE STRANIERA NEI CENTRI ANTIVIOLENZA

## Dati e analisi

- Il 50% delle donne accolte nei Centri Antiviolenza sono di origine straniera.
- Questi numeri ci portano a riflettere su come deve avvenire un'accoglienza, un'ospitalità che tenga conto di bisogni molto diversificati.

## **LA PERCEZIONE DELLA VIOLENZA DELLE DONNE DI ORIGINE STRANIERA**

- La percezione e il vissuto della violenza da parte di donne migranti: è corretto definirla normalizzazione della violenza?
- Smascherare i ruoli imposti percepiti come scontati e a cui sembrano aderire le donne.
- L'importanza di dare consapevolezza dei propri diritti.

## LA VIOLENZA PATRIARCALE

La radice della violenza è unica, ma si declina in modi diversi perché differenti sono i contesti dove si viveva, si proviene, si viene a vivere.

## **LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E RIFUGIATE**

La violenza può avere forme trasversali multiple, è necessario riuscire ad individuarle e a nominarle. Ogni donna può avere i propri tempi per parlarne, riconoscerla e contrastarla:

- La violenza vissuta nel Paese di provenienza
- La violenza nel viaggio
- La violenza all'arrivo nei Centri di accoglienza che deve essere vista

# LA VIOLENZA LEGATA ALL'ONORE

## Cosa produce?

- Limitazione delle libertà personali
- Nessuna possibilità di scelta e di crescita personale
- Isolamento
- Matrimoni forzati

## UN APPROCCIO INTERCULTURALE DI GENERE

- Dobbiamo superare l'idea che vede le “tradizioni”, le “culture altre” come uniche responsabili degli atti di violenza verso le giovani donne di origine straniera o di seconda generazione che vivono nel nostro Paese.
- Nominarle non è essere razziste, ma aprire spazi per una consapevolezza collettiva che le affronti e le cambi.
- Cominciamo dalle scuole e andiamo avanti.



